



RAGIONE SOCIALE

Il Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco"

INDIRIZZO DITTA:

Piazza S. G. Bosco, 1 - 95014 Giarre (CT) - Italia

ATTIVITA':

Istituto Comprensivo Scuola dell'infanzia – Scuola primaria - Secondaria

Piano per il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro

Data: 11/05/2020 Rev: 3.19	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di lavoro	dott.ssa Cardillo Rosaria Stella	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Contarino Carmela	
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	dott. ing. Vitalone Pasquale	
Medico competente	Dr. Cantarella Michele	

- Il presente documento costituisce la prima edizione.
- Il presente documento costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:
1. _____
 2. _____

SOMMARIO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	3
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	4
PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	6
PREMESSA.....	6
OBIETTIVO DEL PIANO	6
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI	6
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI, VISITATORI E LAVORATORI DI IMPRESE APPALTATRICI	7
PULIZIA E SANIFICAZIONE	8
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	9
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	9
GESTIONE SPAZI COMUNI.....	10
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	10
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	11
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	11
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE	11
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	12
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	12
ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020	13
ALLEGATO 2 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
ALLEGATO 3 - SEGNALETICA	15
VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19	18
PROCEDURE E MODELLI.....	27
Autocertificazione temperatura corporea	28
Dichiarazione di ricezione materiale informativo Lavoratori	29
Informativa sul trattamento dei dati personali	30
Istruzione operativa utilizzo guanti	32
Istruzione operativa utilizzo mascherine	33
Istruzioni operative controllo della temperatura corporea	34
Report operazioni disinfezione e sanificazione	35
Verbale controllo pulizia ambienti.....	36
VERIFICHE	37
Questionario COVID-19.....	37

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Ragione sociale	Il Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco"
Datore di lavoro	dott.ssa Cardillo Rosaria Stella
Tipo azienda	Altre aziende fino a 200 addetti
Sede legale	Piazza S. G. Bosco, 1 - 95014 Giarre (CT) - Italia
Codice Fiscale	92001680872
Recapiti telefonici	Telefono: 095.930.760 Fax: 095.930.760
Email/PEC	ctic8az00a@istruzione.it ctic8az00a@pec.istruzione.it
Contratto collettivo nazionale	CCNL - Comparto istruzione e ricerca

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Turni di lavoro			
Orario inizio	Orario fine	Descrizione	Note
07:30	14:30	Turno di lavoro da lunedì a venerdì	
07:30	16:30	Orario prolungato per alcune classi	
14:30	19:30	Attività extracurricolari programmate	

Sistema di prevenzione e protezione antincendio:

Addetto prevenzione incendi ed evacuazione	
Cognome e Nome	Chinnici Antonia
Addetto primo soccorso	
Cognome e Nome	Arcidiacono Salvatore
Cognome e Nome	Gangemi Salvatore
Cognome e Nome	Vitale Silvana
Cognome e Nome	Gambino Maddalena
Cognome e Nome	Licciardello Carmelo
Cognome e Nome	Barbagallo Lucia
Cognome e Nome	Finocchiaro Gaetana
Cognome e Nome	Tabuso Sebastiano
Cognome e Nome	Cristaldi Carmelina
Cognome e Nome	Finocchiaro Sebastiana
Cognome e Nome	Musumeci Giuseppa
Cognome e Nome	Lo Castro Santa Giovanna
Cognome e Nome	Mazzeo Rosario

Cognome e Nome	Fortunio Alfio
Cognome e Nome	Di Bella Santa
Cognome e Nome	Papa Anna Maria
Cognome e Nome	Barbagallo Maria Grazia
Cognome e Nome	Sciuto Maria Rosa
Cognome e Nome	Rapisarda Lucia
Cognome e Nome	Patanè Agata
Cognome e Nome	Cutuli Maria
Cognome e Nome	Rapisarda Vincenza
Cognome e Nome	Privitera Angela
Cognome e Nome	Sorbello Giuseppe
Cognome e Nome	Calì Giuseppe

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai terzi che accedono abitualmente o occasionalmente negli ambienti di lavoro (corrieri, trasportatori, manutentori, imprese di pulizia, ecc.).

OBIETTIVO DEL PIANO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti di lavoro un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 8 marzo 2020
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22/03/2020
- D.L. n.19, del 25 marzo 2020
- DPCM 1° aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro – Agg. 24 Aprile 2020
- DPCM 26 Aprile 2020

INFORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI TERZI

La scuola deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e le corrette modalità di comportamento, di seguito meglio identificate, saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, terzi, fornitori, lavoratori autonomi, etc.) che facciano ingresso a scuola (anche occasionalmente) mediante invio a mezzo e-mail, affissione di cartelli nelle aree comuni e nelle bacheche scolastiche.

In particolare, le informazioni trasmesse riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.).
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione nelle lavorazioni che non consentono di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- L'obbligo di attenersi, sulla base delle mansioni e del contesto lavorativo, alle misure adottate ed in particolare a quelle sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO NEI PLESSI SCOLASTICI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto / dovrà sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e, fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Poiché la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali, l'operazione di controllo e quelli conseguenti sono eseguite nel pieno rispetto della disciplina privacy vigente, secondo le modalità indicate nelle note 1 e 2 del protocollo nazionale. A tal fine la procedura prevede di:

- 1) Rilevare la temperatura senza registrare il dato acquisito. È prevista l'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici;
- 2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

In allegato l'informativa sul trattamento dei dati.

È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i). L'acquisizione delle informazioni viene eseguita nel rispetto della privacy.

Per l'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 la procedura prevede l'acquisizione preventiva di una certificazione medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, è necessario, per accedere negli ambienti di lavoro l'uso delle mascherine o di qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, di guanti conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, la scuola si impegna fin d'ora a fornire la massima collaborazione.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI, VISITATORI E LAVORATORI DI IMPRESE APPALTATRICI

La scuola, tenuto conto della propria organizzazione, limita per quanto possibile l'accesso dei terzi all'interno degli spazi scolastici. Qualora sia necessario l'ingresso di fornitori e corrieri negli uffici, nei locali e negli spazi della propria unità produttiva, dispone la seguente procedura:

- a. Comunicazione ai fornitori o corrieri delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso a scuola, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi scolastici.
- b. Ove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi. Non è ad ogni modo consentito l'accesso ai locali chiusi comuni della scuola.
- c. In fase di accesso agli ambienti scolastici il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5 °C, l'accesso non verrà consentito.

- d. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherina di protezione e guanti monouso.
- e. Nelle operazioni di carico e scarico, che rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il fornitore dovrà mantenere la distanza di almeno un metro e indossare la mascherina e i guanti di protezione.

Per quanto possibile l'accesso ai visitatori è precluso; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche:

- a. Comunicazione delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso a scuola, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi scolastici.
- b. In fase di accesso agli ambienti scolastici il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura risultasse superiore ai 37,5 °C, ne verrà negato l'ingresso.
- c. Durante la permanenza all'interno della scuola indossare guanti monouso e mascherina di protezione.

La scuola tenuto conto della propria organizzazione limita per quanto possibile la presenza di lavoratori di imprese appaltatrici all'interno degli spazi scolastici e, qualora fosse necessario l'ingresso nei locali e negli spazi della propria unità produttiva, dispone la seguente procedura:

- a. Comunicazione delle modalità con cui effettuare l'ingresso, il transito e l'uscita, oltre che gli orari di ingresso concordati, anticipatamente in modalità informatica. Laddove non fosse possibile verrà consegnata, comunque, prima dell'ingresso a scuola, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi scolastici.
- b. In fase di accesso agli ambienti scolastici il personale esterno potrà essere sottoposto a verifica della temperatura corporea e, nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5 °C, l'accesso non verrà consentito.
- c. Per le necessarie attività di approntamento del cantiere, il personale dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e indossare mascherina di protezione e guanti monouso.
- d. Nello svolgimento delle attività che rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio, il personale esterno dovrà mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro e indossare la mascherina e i guanti di protezione.

Tenuto conto della disposizione del protocollo nazionale di precludere ai fornitori, visitatori e personale esterno l'uso dei servizi riservati ai dipendenti, è stato predisposto un servizio dedicato ovvero è stato installato temporaneamente un servizio dedicato all'esterno. Tali servizi sono oggetto di pulizia giornaliera.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

- a) Pulizia/igienizzazione:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, etc.) presso le postazioni di lavoro, sale ristoro, spogliatoi, mense, sale riunioni e uffici e altri spazi comuni con la frequenza di almeno una volta al giorno.
- b) Sanificazione:** insieme di operazioni che attraverso l'applicazione di agenti disinfettanti sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare.

a scuola è assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei servizi igienici, degli spogliatoi, della mensa e delle aree comuni, ove l'accesso è contingentato, è altresì assicurata la pulizia e la sanificazione dei mezzi d'opera in particolare delle cabine di guida, delle auto di servizio, furgoni e di tutti i mezzi di lavoro.

Per la corretta pulizia e sanificazione periodica degli strumenti di lavoro individuali e di tastiere, mouse e telefoni, sono disponibili adeguati detergenti, sia negli uffici che negli spazi comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei luoghi di lavoro, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

La scuola può disporre una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, mezzi di trasporto etc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario, secondo le indicazioni del medico competente, del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Le operazioni di pulizia e sanificazione sono effettuate secondo protocolli di intervento specifici definiti in accordo con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), da personale dotato di indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti monouso e occhiali).

Nelle attività di sanificazione sono utilizzati i prodotti aventi le caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

La scuola si assicura che tutte le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare la pulizia minuziosa e frequente delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

Per la pulizia delle mani ove possibile si privilegia il lavaggio delle mani con mezzi detergenti così come indicato dall'ISS/Ministero della Sanità, ove ciò non sia possibile per esempio nei luoghi distanti dai servizi igienici sono utilizzati disinfettanti a base alcolica.

A tal fine la scuola ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani dislocandoli nei bagni, nei locali mensa, nelle reception e nelle aree comuni.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, nella modalità indicata all'interno dei bagni e come indicato dal Ministero della Salute.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure d'igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per limitare il rischio di contagio, per tale motivo **la scuola** ha messo a disposizione del personale mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, occhiali, visiera e tute) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Vista l'attuale situazione di emergenza e disponibilità in commercio:

- a) Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b) Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine o protezioni, la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e dall'INAIL.

La scuola tenuto conto delle disposizioni del protocollo nazionale, dei propri rischi e delle proprie attività, dispone che l'uso dei dispositivi di protezione individuale è necessario:

- a) Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, in questi casi è obbligatorio l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute di lavoro, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- b) In quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani, in questi casi il personale deve fare ricorso all'uso di guanti monouso.
- c) In tutte quelle attività che prevedono scambio di oggetti/documenti (ufficio accettazione materiali, ufficio spedizioni, chi riceve la posta o firma documenti al postino ecc.), in questi casi il personale addetto deve fare uso di guanti monouso.
- d) Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (mensa, ingressi, spogliatoio, sala riunione e aree comuni), in questi casi è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica come previsto dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e rimossi.

A tutti i lavoratori è assicurata la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e il loro rinnovo periodico.

GESTIONE SPAZI COMUNI

Premesso che gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, **la scuola** tenuto conto delle disposizioni contenute nel protocollo nazionale e della propria struttura, per la gestione degli spazi comuni sotto individuati, ha disposto quanto segue:

- a) **Locale mensa:** orari di accesso flessibili, accesso contingentato a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica per garantire al personale utilizzatore le idonee condizioni igienico-sanitarie.
- b) **Spogliatoio:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica, per garantire al personale utilizzatore idonee condizioni igienico-sanitarie.
- c) **Aree di ingresso:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- d) **Ascensore:** accesso consentito a gruppi di lavoratori o persone limitato in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- e) **Sala riunione:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi e arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
- f) **Spazi antistanti distributori automatici di bevande:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li utilizzano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica della zona e dei distributori in particolare della tastiera dove è maggiore la possibilità di contatto. Le persone che occupano gli spazi comuni sono sensibilizzate ad adottare tutte le precauzioni igieniche necessarie, in particolare l'igiene delle mani, e attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, **la scuola** ha disposto, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali scolastiche, la chiusura di tutti i servizi non essenziali o comunque di quelli per i quali è possibile il ricorso allo smart working, ovvero a distanza.

Inoltre, la scuola ha messo in essere le seguenti misure:

Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio.

Ha sospeso e annullato tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate e organizzate.

Ha disposto di effettuare video/audio conferenze in remoto.

Ha disposto la chiusura di tutti gli sportelli di accesso al pubblico, garantendo per i servizi essenziali l'accesso solo su prenotazione.

Ha disposto sia i pagamenti, sia la trasmissione degli atti per via telematica; dove non presenti sistemi idonei, si è disposta la trasmissione e la richiesta mezzo pec.

Ha disposto una rimodulazione degli spazi di lavoro per garantire il rispetto del distanziamento sociale, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi scolastici. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.

Ha ridefinito l'articolazione del lavoro mediante orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Ha incentivato forme di trasporto che prevedono l'uso di mezzi privati e navette per evitare aggregazioni sociali in fase di spostamento per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

La scuola, tenuto conto delle proprie dimensioni scolastiche, per ridurre al minimo i contagi nelle zone di ingresso e uscita ha messo in essere le seguenti misure:

- a) Ha disposto orari di ingresso e di uscita flessibili.
- b) Ha installato postazioni di gel sanificante segnalate da apposite indicazioni.
- c) Ha predisposto una porta di uscita e una di entrata.
- d) Ha predisposto nella zona di timbratura segnaletica per il mantenimento della distanza di sicurezza di un 1 metro.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno di uffici e reparti sono per quanto possibile limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e dell'urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. I partecipanti dovranno indossare le mascherine chirurgiche.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

La vigilanza a scuola è fondamentale. Laddove insorgano sintomi influenzali, il datore di lavoro dispone interventi immediati e coordinati sulla base delle indicazioni del medico competente e del protocollo nazionale.

In particolare:

- a) Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. **La scuola** procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

- b) La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento del suo isolamento sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica.

La gestione di una persona sintomatica avverrà nel rispetto della dignità della persona e della disciplina della privacy vigente.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo, allegato al presente protocollo). La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente ove sia necessario collabora con il datore di lavoro, l’RSPP e l’RLS/RLST ad integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Il medico competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per favorire l’applicazione e la verifica delle misure contenute nel presente protocollo è stato costituito un Comitato con la partecipazione delle RSU e dei RLS.

ALLEGATO 1 - DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie:

- a) Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) Evitare abbracci e strette di mano;
- d) Mantenimento, nei contatti sociali, della distanza interpersonale indicata dall'autorità sanitaria;
- e) Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) Non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai luoghi di lavoro.

Titolare del trattamento

.....

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) I dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°;
- b) I dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria;

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- a) Ai dipendenti. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) Ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato da personale incaricato della vigilanza all'accesso, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il soggetto incaricato non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte direttamente alla (ragione/denominazione sociale azienda), ai recapiti indicati in premessa. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

ALLEGATO 3 - SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- Come lavare le mani

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarmia, Fnopi, Fnopa, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

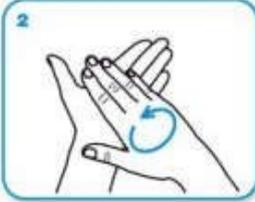
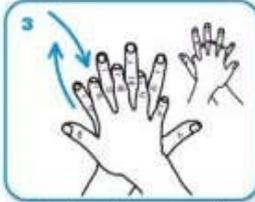
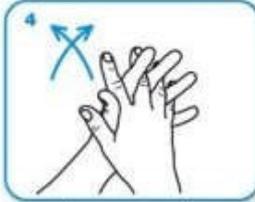
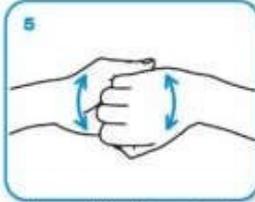
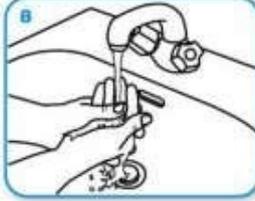
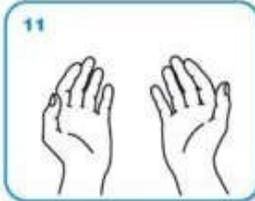


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!


 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0</p> <p>Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1</p> <p>applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p> <p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5</p> <p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p> <p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9</p> <p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10</p> <p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

Criterio di calcolo

METODO DI CALCOLO

Per ciascun agente vengono specificate delle caratteristiche fisiche e di utilizzo. Al termine viene calcolato un indice di rischio relativo all'utilizzo di tale agente biologico. Le informazioni richieste sono le seguenti:

Tipo	Significato		Coefficiente di rischio
Gruppo appartenenza	Gruppo 1	Scarsa pericolosità per il lavoratore	AG = 1
	Gruppo 2	Possono causare malattie nell'uomo ma con scarsa pericolosità di propagazione nella comunità	AG = 2
	Gruppo 3	Possono causare gravi malattie nel lavoratore ed elevata probabilità di propagarsi nella comunità	AG = 3
	Gruppo 4	Possono provocare serie malattie nell'uomo e propagarsi con elevata probabilità nella comunità	AG = 4
Capacità riproduttiva	Scarsa	Capaci di riprodursi e sopravvivere a condizioni di temperatura molto severe (inferiori a -10°C o superiori a 50°C)	CR = 1
	Media	Capaci di riprodursi e sopravvivere a condizioni di temperatura particolarmente severe (comprese tra -10°C e 0°C, oppure comprese tra 35°C e 50°C)	CR = 2
	Alta	Capaci di riprodursi e sopravvivere a condizioni di temperatura facilmente raggiungibile (comprese tra 0°C e 35°C)	CR = 3
Indice trasmissibilità	Nulla	Probabilità di trasmissibilità nulla nell'ambiente di lavoro oggetto della valutazione	PT = 1
	Scarsa	Probabilità di trasmissibilità scarsa nell'ambiente di lavoro poiché l'agente biologico si trasmette per via sessuale o per via perinatale	PT = 2
	Elevata	Probabilità di trasmissibilità elevata nell'ambiente di lavoro oggetto della valutazione poiché l'agente biologico è trasmissibile per via cutanea, oro-fecale, aerosol e sangue	PT = 3
Livello contenimento	Completo	L'agente biologico è presente o è manipolato in un ambiente di lavoro completamente chiuso; l'ambiente di lavoro è giornalmente sterilizzato; vi sono filtri d'aria in ingresso e uscita dell'ambiente di lavoro. Il lavoratore esposto è stato sottoposto al vaccino specifico che lo rende immune all'agente	C = 1
	Parziale	Nell'area a rischio il lavoratore è a conoscenza della presenza dell'agente, utilizza i DPI specifici, i dispositivi di protezione collettiva quali cappe biologiche a flusso lamellare, e adotta particolari procedure e cautele come divieto di mangiare, fumare, bere, lavare le mani e disinfettare gli ambienti	C = 2
	Inesistente	Non è possibile individuare la presenza dell'agente biologico per cui non è possibile adottare	C = 3

		provvedimenti o precauzioni specifici. Non esiste il vaccino specifico e non sono utilizzati DPI e dispositivi di protezione collettiva nell'area a rischio	
--	--	---	--

Il calcolo del "Livello Patogenicità" IP viene effettuato partendo dal valore della capacità riproduttiva, come si evince nella tabella seguente:

Capacità Riproduttiva (CR)	Significato	Coefficiente
1	Il livello di patogenicità è basso, dato che l'agente in oggetto si sviluppa e sopravvive a temperature molto severe	IP = 1
2	Il livello di patogenicità è medio, dato che l'agente in oggetto si sviluppa e sopravvive a temperature severe	IP = 2
3	Il livello di patogenicità è elevato, dato che l'agente in oggetto si sviluppa e sopravvive a temperature normalmente raggiungibili negli ambienti di lavoro	IP = 3

Il calcolo del coefficiente "Indice Infettività" IF viene effettuato utilizzando la seguente tabella, partendo dal valore del livello di patogenicità (IP) e dal valore dell'indice di trasmissibilità (PT):

Coefficiente PT	Coefficiente IP		
	IP = 1	IP = 2	IP = 3
PT = 1	1	2	3
PT = 2	2	4	6
PT = 3	3	6	9

Partendo dal valore della matrice precedente, il coefficiente IF assume i seguenti valori:

Valore matrice	Valore IF
1 oppure 2	1
3 oppure 4	2
6 oppure 9	3

Il calcolo del coefficiente "Livello Neutralizzabilità" LN viene effettuato utilizzando la seguente tabella, partendo dal valore dell'indice di infettività (IF) e dal valore del livello di contenimento (C):

Coefficiente C	Coefficiente IF		
	IF = 1	IF = 2	IF = 3
C = 1	1	2	3
C = 2	2	4	6
C = 3	3	6	9

Partendo dal valore della matrice precedente, il coefficiente LN assume i seguenti valori:

Valore matrice	Valore LN
1 oppure 2	1
3 oppure 4	2
6 oppure 9	3

Il calcolo dell'indice di rischio biologico viene effettuato utilizzando la seguente tabella, partendo dal gruppo di appartenenza dell'agente biologico (AG) e dal valore del livello di neutralizzabilità (LN)

Coefficiente LN	Coefficiente AG		
	AG = 2	AG = 3	AG = 4
LN = 1	1	2	3
LN = 2	2	4	6
LN = 3	3	6	9

Per agenti biologici con gruppo di appartenenza AG pari a 1, il livello di rischio viene considerato sempre basso, sia per il lavoratore che per la comunità.

Partendo dall'indice appena calcolato, il rischio risultante si potrà evincere dalla tabella seguente.

Indice di rischio	Livello di rischio	Significato
valori compresi tra 1 e 2	BASSO	la valutazione viene terminata
valori compresi tra 3 e 4	ACCETTABILE	per mantenere il livello del rischio entro i livelli di accettabilità verificare l'attuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali
valori compresi tra 6 e 9	ELEVATO	sono necessarie misure urgenti per contenere il livello di rischio entro i limiti di accettabilità. Ripetere la valutazione dopo l'attuazione delle misure tecniche e organizzative

Rischio COVID-19

<p>Descrizione</p>	<p>E' stata effettuata una specifica valutazione di tutti i rischi per la salute associati all'esposizione potenziale per inalazione, contatto e ingestione ad agenti biologici in conformità alle disposizioni normative contenute nel Titolo X e allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, tenendo conto della classificazione degli agenti biologici pericolosi secondo l'allegato XLVI, delle malattie che possono essere trasmesse, del sinergismo con altri agenti biologici e infine da eventuali indicazioni rese note dalle autorità sanitarie competenti (ASL, Regioni e Ministero della Salute).</p> <p>I criteri di valutazione del rischio biologico considerano il grado di pericolosità degli agenti patogeni e la loro classificazione in base al gruppo di appartenenza. Per la gravità è stata assunta l'ipotesi più cautelativa nei confronti degli operatori.</p> <p>La trasmissione di agenti biologici al lavoratore può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contatto diretto con la pelle e/o le mucose; - il sangue (via ematica o parenterale) attraverso tagli, ferite, punture, morsi, graffi; - l'apparato respiratorio (es. inalazione di goccioline contaminate); - l'ingestione, anche accidentale (es. mani portate in bocca, fumare, mangiare e bere in aree contaminate, ecc.). <p>Occorre stabilire preliminarmente alla valutazione dei rischi, se nell'attività la presenza degli agenti biologici sia deliberata o potenziale.</p> <p>La valutazione dei rischi ha evidenziato un'esposizione per uso deliberato di agenti biologici oppure un'esposizione accidentale ad agenti biologici generica o specifica.</p> <p>L'utilizzo deliberato prevede che gli agenti biologici siano volutamente introdotti nel ciclo lavorativo per essere trattati, manipolati o trasformati in modo da sfruttarne le proprietà biologiche o volutamente isolati, coltivati o trattati per accertarne la presenza, il tipo e/o la quantità nei campioni in esame. Nell'uso deliberato gli agenti biologici costituiscono quindi l'oggetto dell'attività lavorativa e non se ne può fare a meno.</p> <p>Nell'esposizione potenziale si può evidenziare la presenza di agenti biologici, anche in concentrazioni elevate, ma come evento involontario e indesiderato. Un elenco -non esaustivo- di attività in cui può vi può essere esposizione potenziale ad agenti biologici pericolosi è in parte riportato nell'allegato XLIV.</p> <p>Nel presente capitolo parte integrante del Documento di valutazione dei rischi sono riportati in conformità alle disposizioni dell'articolo 271 del D.Lgs. 81/08 smi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi di lavoro che comportano il rischio di esposizione; - il numero e gruppo dei lavoratori esposti; - le misure di prevenzione e protezione pertinenti e le procedure di lavoro già attuate e il programma di quelle ritenute opportune per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza. <p>La valutazione del rischio sarà revisionata in occasione di modifiche significative delle attività lavorative, ed in ogni caso almeno ogni 3 anni.</p>
---------------------------	--

<p>Gruppo omogeneo dei lavoratori esposti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico • Direttore amministrativo • Assistente amministrativo • Collaboratore scolastico - bidello • Insegnante di scuola dell'infanzia
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di scuola primaria • Insegnante di scuola secondaria di primo grado • Insegnante di sostegno • Insegnante di musica • Insegnante di scienze motorie • Alunno - Studente
--	---

Reparto\Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aula didattica ▪ Laboratorio artistico ▪ Laboratorio di musica ▪ Laboratorio di informatica ▪ Sala mensa ▪ Segreteria amministrativa ▪ Ufficio direttivo ▪ Palestra ▪ Aula magna ▪ Sala docenti
-------------------------	--

Agente biologico	Coronaviridae Filoviridae: SARS-CoV-2 (COVID-19)
Gruppo di appartenenza (AG)	Gruppo 2
Capacità riproduttiva (CR)	Alta
Indice trasmissibilità (PT)	Elevata
Livello contenimento (C)	Parziale
Livello patogenicità (IP)	Alto
Livello neutralizzabilità (LN)	Nulla
Indice infettività (IF)	Alto
Informazioni	Allegato XLVI Tutti i virus che sono già stati isolati nell'uomo e che ancora non figurano nel presente ALLEGATO devono essere considerati come appartenenti almeno al gruppo 2, a meno che sia provato che non possano provocare malattie nell'uomo.

AG	CR	PT	C	IP	LN
2,00	3,00	3,00	2,00	3,00	3,00
Indice di rischio				3,00	
Rischio risultante				ACCETTABILE	

RISCHIO COMPLESSIVO	ACCETTABILE
----------------------------	-------------

Informazione e formazione generale	
Informazione specifica per esposizione ad agenti biologici art 36 e 278 Titolo X D.Lgs. 81/08 Formazione generale art 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Conferenza Stato Regioni 21/12/2011 Informazione specifica per sui dispositivi di protezione individuale art 36 e 77 Titolo III D.Lgs. 81/08 Informazione specifica sul significato della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro art 36 e 164 D.Lgs. 81/08	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Formazione specifica	
Formazione specifica per esposizione ad agenti biologici art 37 e 278 Titolo X D.Lgs. 81/08 Formazione specifica art 37 D.Lgs. 81/08 e Accordo Conferenza Stato Regioni 21/12/2011	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Procedure ed istruzioni operative	
<p>Per la prevenzione dal rischio di contaminazione, la procedura di sicurezza prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieti di consumare cibi e bevande nelle zone a rischio; - Distribuzione e utilizzo di DPI per la protezione delle vie respiratorie, mucose e delle mani atti a proteggere il personale da esposizioni accidentali; - Vigilanza sul corretto utilizzo dei DPI distribuiti da parte del personale; - I D.P.I. devono essere controllati, disinfettati e puliti (dopo ogni utilizzazione), se necessario sostituire o riparare quelli difettosi (prima della successiva utilizzazione); - Utilizzo di contenitori adeguati ed identificabili per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti contaminati in condizione di sicurezza; - Misure igieniche atte ad evitare la propagazione degli agenti all'esterno degli ambienti di lavoro (Lavaggio corrente delle mani, utilizzo di indumenti di lavoro specifici); - Pulizia, disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature di lavoro; - Disponibilità di servizi igienici adeguati; - Disponibilità di armadi a doppio scomparto per la separazione degli abiti da lavoro da quelli civili; - Divieto di accesso dei non addetti ai lavori nelle zone a rischio. <p>Presenza di servizi sanitari adeguati e di armadietti a doppio scomparto per riporre separatamente gli abiti civili dagli indumenti di lavoro e protettivi.</p>	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Sorveglianza sanitaria	
<p>Vengono inseriti nel programma di sorveglianza sanitaria tutti i lavoratori con mansioni che prevedono l'esposizione per contatto o inalazione ad agenti biologici classificati pericolosi per la salute, con particolare attenzione ai lavoratori neo assunti, ai lavoratori a cui viene cambiata la mansione e ai lavoratori suscettibili. A tal fine il Medico ha definito uno specifico protocollo sanitario comprendente visite mediche ed accertamenti sanitari integrativi. Gli esiti della sorveglianza sanitaria sono riportati nella cartella sanitaria e di rischio custodita nel rispetto della privacy.</p> <p>Qualora sia necessario, sulla base degli esiti della sorveglianza sanitaria e su parere del medico competente, sono adottate misure specifiche per i singoli lavoratori che possono comprendere la vaccinazione e l'allontanamento temporaneo del lavoratore.</p> <p>Il Medico competente ha informato i lavoratori sull'importanza dell'immunizzazione e degli inconvenienti della vaccinazione o della mancata vaccinazione preventiva.</p>	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro Medico competente

Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori
Guanti per rischio chimico e microbiologico
Facciale filtrante FFP3 senza valvola
Indumento da lavoro
Occhiali a mascherina

Soggetti Responsabili	Datore di lavoro
------------------------------	------------------

DPC	
Per la prevenzione dal rischio di esposizione: - Separazione delle zone di lavoro da altre attività; - Utilizzo di cabine di sicurezza (cappe) biologiche; - Presenza di zone di lavoro a pressione negativa.	
Soggetti Responsabili	Datore di lavoro

Segnaletica associata	
	Categoria: Avvertimento
	Nome: Rischio biologico
	Descrizione: Pericolo rischio biologico
	Posizione: In corrispondenza di lavorazioni o sostanze dalle quali può scaturire un pericolo biologico.
	Categoria: Divieto
	Nome: Vietato l'accesso
	Descrizione: Vietato l'accesso
	Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.
	Categoria: Divieto
	Nome: Vietato mangiare o bere
	Descrizione:
	Posizione: All'interno della zona in cui è vietato bere e mangiare.
	Categoria: Prescrizione
	Nome: Indossare la maschera
	Descrizione: E' obbligatorio indossare la maschera
	Posizione:
	Categoria: Prescrizione
	Nome: Indumenti protettivi
	Descrizione: È obbligatorio indossare indumenti protettivi
	Posizione: All'ingresso del cantiere.
	Categoria: Prescrizione
	Nome: Lavarsi le mani
	Descrizione: E' obbligatorio lavarsi le mani

	Posizione:	
	Categoria:	Prescrizione
	Nome:	Protezione delle mani
	Descrizione:	È obbligatorio indossare i guanti protettivi
	Posizione:	Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

Esito della valutazione del rischio

VALORE R	RISCHIO	MANSIONE\REPARTO	DESCRIZIONE
Compreso tra 1 e 2	Basso	Non esistono gruppi di lavoratori o reparti esposti a questa fascia di rischio in questo documento	la valutazione viene terminata
Compreso tra 3 e 4	Accettabile	Alunno - Studente Assistente amministrativo Collaboratore scolastico - bidello Direttore amministrativo Dirigente scolastico Insegnante di musica Insegnante di scienze motorie Insegnante di scuola dell'infanzia Insegnante di scuola primaria Insegnante di scuola secondaria di primo grado Insegnante di sostegno Aula didattica Aula magna Laboratorio artistico Laboratorio di informatica Laboratorio di musica Palestra Sala docenti Sala mensa Segreteria amministrativa Ufficio direttivo	per mantenere il livello del rischio entro i livelli di accettabilità verificare l'attuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali
Compreso tra 6 e 9	Elevato	Non esistono gruppi di lavoratori o reparti esposti a questa fascia di rischio in questo documento	sono necessarie misure urgenti per contenere il livello di rischio entro i limiti di accettabilità. Ripetere la valutazione dopo l'attuazione delle misure tecniche e organizzative

PROCEDURE E MODELLI

Elenco procedure e modelli

- Autocertificazione temperatura corporea
- Dichiarazione di ricezione materiale informativo Lavoratori
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Istruzione operativa utilizzo guanti
- Istruzione operativa utilizzo mascherine
- Istruzioni operative controllo della temperatura corporea
- Report operazioni disinfezione e sanificazione
- Verbale controllo pulizia ambienti

Autocertificazione temperatura corporea

ISTITUTO SCOLASTICO:

PLESSO SITO IN:

DATA:

Il sottoscritto _____ in qualità di Lavoratore autonomo/Tecnico esterno/Visitatore/Altro _____ dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea risultata inferiore a 37.5° e di poter accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

Il sottoscritto _____ in qualità di Datore di lavoro dell'impresa _____ in appalto subappalto/sub-affidamento, dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea a tutto il proprio personale presente in cantiere ed è risultata inferiore a 37.5°. Pertanto dichiara sotto la propria responsabilità, che il proprio personale può accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

Dichiarazione di ricezione materiale informativo Lavoratori

ISTITUTO SCOLASTICO:

PLESSO SITO IN:
DATA:

NOME	COGNOME		firma
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse.	
		Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO del 24 marzo 2020, di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse.	

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) _____ o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

(denominazione sociale) _____, con sede legale in Via/Piazza _____, n. ____ – CAP _____
CITTÀ _____, e-mail: _____.

SE L'IMPRESA HA NOMINATO IL DPO, INSERIRE: "Il Data Protection Officer è contattabile al seguente indirizzo mail: _____/numero di telefono: _____".

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di (denominazione sociale) _____. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) _____, o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, dalle parti sociali dell'Edilizia, il 24 marzo 2020 che deriva dal Protocollo sottoscritto dalle parti sociali confederali il 14 marzo 2020 e che recepisce gli aspetti sostanziali del Protocollo del MIT del 19 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai cantieri, ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) _____, o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale di (denominazione sociale) _____, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

[SE INVECE IL TRATTAMENTO È SVOLTO DA UN RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO - società o altri organismi esterni cui sia affidato il servizio) - INDICARE: "Il trattamento è effettuato DENOMINAZIONE DEL RESPONSABILE, nella sua qualità di Responsabile del trattamento."].

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

INSERIRE SOLO SE PREVISTO IL TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE, INDICARE LE GARANZIE DI PROTEZIONE ADOTTATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL GDPR.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a (denominazione sociale) _____, con sede legale in Via/Piazza _____, n. ____ - CAP _____ CITTÀ _____, e-mail _____ . Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

Istruzione operativa utilizzo guanti

Come indossare e togliere i guanti puliti

Come indossare i guanti puliti:

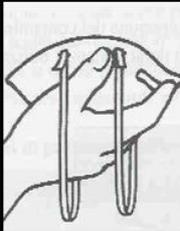


Come togliere i guanti puliti:



Istruzione operativa utilizzo mascherine

Si rammenta che il migliore strumento di prevenzione per contrastare il contagio da virus COVID-19 è mantenere la distanza interpersonale di almeno **1 metro**. Quando le circostanze di lavoro non permettono di mantenere tale distanza dagli altri lavoratori – per esempio nel caso in cui ci si debba recare o trovare momentaneamente in più persone in un ambiente ristretto, o si debba eseguire un'operazione con l'ausilio di un collega –, devono essere obbligatoriamente utilizzati le mascherine e i guanti. A tal proposito, per tutti coloro che sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, la mascherina idonea è quella di tipo chirurgico, la quale deve essere indossata da tutti gli operatori coinvolti in quelle determinate circostanze di lavoro. L'articolo 16 (*Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività*) del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 *Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, stabilisce che le mascherine chirurgiche reperibili in commercio sono considerate dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Inoltre, sempre secondo l'articolo 16 comma 2 del D.L., "fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio."

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE					
					
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso		<ul style="list-style-type: none"> • facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE		Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
					
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso		Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .		Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

1. Prima di indossarla, ci si deve obbligatoriamente lavare le mani con acqua e sapone o, in alternativa, con una soluzione alcolica;
2. Assicurarsi di coprire perfettamente bocca e naso con la mascherina, e fare in modo che aderisca correttamente al volto;
3. Quando diventa umida, la mascherina non deve essere più riutilizzata;
4. Per togliere la mascherina occorre prenderla dall'elastico senza toccare la parte anteriore, inserirla subito in un sacchetto (che deve essere chiuso subito dopo) e lavarsi le mani;
5. Smaltire la mascherina secondo le procedure aziendali.

Istruzioni operative controllo della temperatura corporea

- Prima dell'accesso al luogo di lavoro ciascun lavoratore, diretto e indiretto, deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
- Il datore di lavoro individua l'addetto o gli addetti a rilevare la temperatura corporea, in fase di accesso alle sedi aziendali/cantiere, a tutti i lavoratori diretti, ai lavoratori dei fornitori esterni (pulizie, manutenzione), nonché ai dipendenti di altri fornitori che accedono occasionalmente in azienda/cantiere.
- L'azienda esegue le operazioni di controllo della temperatura, nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 sottoscritto in data 14 marzo 2020 alle note 1 e 2.

Per completezza d'informazione, si riportano le principali modalità indicate nel Protocollo:

- Rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- I dati relativi al superamento della soglia dei 37.5° C della temperatura corporea devono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione del contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione dei "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, il lavoratore non potrà accedere al luogo di lavoro, gli verrà consegnata una mascherina e dovrà allontanarsi. Sarà invitato a rientrare al proprio domicilio osservando tutte le cautele previste dal decalogo del Ministero della Salute (per es: contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni, avvisare il proprio responsabile).

Verbale controllo pulizia ambienti

Data:.....

Unità ispezionate:

.....
.....
.....

Presenti al sopralluogo (precisare qualifica):

.....
.....
.....

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

- Procedure di pulizia e sanificazione giornaliera
- Procedure di pulizia e sanificazione frequenti (mensile)
- Procedure di pulizia e sanificazione saltuarie (annuale)
- Non si evidenziano criticità

Azioni correttive:

Firma

VERIFICHE

Questionario COVID-19

Data: _____

Quesito	Esito	Note
A - COSTITUZIONE DEL COMITATO DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE		
E' stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro come previsto?	--	
O, in alternativa, in caso di impossibilità, si è fatto ricorso al Comitato Territoriale degli Organismi Paritetici?	--	
Sono coinvolti RSPP, RLS e Medico Competente?	--	
Sono stati redatti i verbali di costituzione e degli incontri del comitato?	--	
E' stata redatta procedura specifica?	--	
B - INFORMAZIONE		
E' stata fornita un'informativa completa ai lavoratori e a chiunque entri in azienda sulle vigenti disposizioni delle Autorità?	--	
Anche multilingue?	--	
Si è verificata la completa comprensione di eventuale maestranza straniera?	--	
E' stato consegnato o affisso il "decalogo" dei comportamenti da seguire pubblicato e scaricabile sul sito del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità?	--	
C - ACCESSO CLIENTI, FORNITORI, IMPRESE ESTERNE		
Il personale, clienti, fornitori, addetti di imprese esterne prima dell'entrata in azienda, sono sottoposti a controllo della temperatura corporea?	--	
Sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita per i fornitori esterni o i trasportatori?	--	
Sono stati individuati servizi igienici separati o allestiti nuovi servizi igienici separati per chi accede in azienda dall'esterno?	--	
I trasportatori rimangono a bordo dei propri automezzi?	--	
Vengono consegnate a tutti le disposizioni a cui attenersi all'interno dell'azienda?	--	
Alle imprese appaltatrici è stato fornito il protocollo aziendale?	--	
D - PULIZIA E SANIFICAZIONE		
E' stata eseguita la sanificazione oltre alla pulizia approfondita dell'azienda prima della riapertura?	--	
Viene garantita la regolare pulizia giornaliera dei locali di lavoro?	--	
Viene effettuata la sanificazione periodica?	--	
E' stata predisposta una procedura per sanificare i locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute in caso di presenza (o sospetta presenza) di persona con COVID-	--	

19?		
Viene eseguita la pulizia giornaliera delle postazioni di lavoro con prodotti idonei, con particolare attenzione alle attrezzature a maggior rischio di contatto (scrivanie, mouse, maniglie ecc.)?	--	
E - IGIENE DEL PERSONALE		
L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani?	--	
È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone?	--	
F - DISTANZA INTERPERSONALE e DPI		
Sono state riorganizzate le postazioni di lavoro in modo da garantire la distanza tra i lavoratori di almeno un metro?	--	
Sono stati predisposti schermi tra una postazione e l'altra?	--	
Viene richiesto ai preposti il controllo del rispetto delle disposizioni di distanza interpersonale e di igiene?	--	
Per la protezione anti contagio da coronavirus, vengono fornite mascherine idonee, marcate CE ad ogni lavoratore? O, in alternativa, quelle validate dall'INAIL?	--	
Ai lavoratori che hanno rischi specifici, sono state fornite maschere respiratorie adeguate al livello di rischio invece delle maschere chirurgiche previste per il rischio generico del punto precedente?	--	
Le mascherine vengono consegnate giornalmente o, in particolari situazioni lavorative, anche più frequentemente?	--	
Vengono consegnati guanti monouso?	--	
L'azienda vigila sul corretto uso dei DPI e sull'obbligo di utilizzarli comunque negli spazi comuni?	--	
Sono stati individuati ulteriori DPI da utilizzare?	--	
E' stata messa in atto una procedura, anche non scritta, che garantisca la registrazione della consegna regolare e sufficiente dei DPI?	--	
G - SPAZI COMUNI		
E' contingentato l'accesso alla mensa aziendale e agli altri spazi comuni?	--	
E' ridotto al minimo il tempo di sosta negli spazi comuni?	--	
E' contingentato e regolamentato l'accesso agli spogliatoi e servizi igienici?	--	
Le soprascritte aree sono areate frequentemente e soggette a pulizia approfondita secondo la frequenza di utilizzo?	--	
H - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
Sono mantenuti chiusi gli impianti non indispensabili alla produzione?	--	
Sono stati adottati provvedimenti a tutela dei soggetti ipersuscettibili COVID-19 previa informazione rivolta a tutti i lavoratori?	--	
E' stato attuato l'istituto dello smart working per le mansioni per cui è compatibile?	--	
E' stata introdotta turnazione in modo da garantire il minor numero di accessi di maestranze	--	

contemporanee?		
Sono state sospese tutte le trasferte?	--	
Sono state organizzate le riunioni necessarie da remoto?	--	
Sono stati scaglionati gli orari di entrata ed uscita dei dipendenti?	--	
Sono stati definiti gli spostamenti consentiti all'interno del sito produttivo e tra reparti diversi per limitarli al minimo?	--	
Sono stati sospesi gli eventi formativi se non quelli in modalità FAD?	--	
I - GESTIONE DI DIPENDENTI SINTOMATICI		
Si provvede all'allontanamento immediato di dipendenti che presentino sintomi simil-influenzali, tosse insistente o febbre?	--	
La Direzione aziendale, anche tramite la collaborazione del medico competente e del RSPP, collabora con ATS per la segnalazione dei casi e l'individuazione di contatti stretti con casi sintomatici o risultati positivi al tampone nasofaringeo?	--	
L - MEDICO COMPETENTE		
Sono privilegiate le visite mediche preventive, quelle a richiesta e quelle previste dopo rientro da malattia superiore a 60 giorni, a prescindere dalla durata, in caso di rientro di soggetti precedentemente risultati positivi?	--	
La sorveglianza sanitaria prosegue nel rispetto delle norme stabilite dal Ministero della Salute?	--	
Il medico competente collabora nella gestione dei casi sintomatici, positivi e nell'individuazione dei contatti stretti?	--	
Il medico competente gestisce eventuali richieste di visite straordinarie per condizioni patologiche che potrebbero limitare l'idoneità in relazione al rischio COVID-19?	--	
Il medico competente ha collaborato all'informazione dei lavoratori per agevolare l'adozione dei provvedimenti necessari a tutela dei soggetti ipersuscettibili COVID-19 da parte del MMG e dell'azienda?	--	